

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

***IN GIURISPRUDENZA (Classe 22/S)
ad esaurimento***

a.a. 2010-2011

Tabella Programmazione didattica A.A. 2010/2011

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA – CLASSE 22/S					
SECONDO ANNO					
Attività formative	S.S.D.	Insegnamenti	CFU	Programmazione didattica	DOCENTE
Caratterizzanti	IUS/15	Diritto processuale civile 2	12	Corso con esame	Prof.ssa Roberta TISCINI
	IUS/16	Procedura penale	12	Corso con esame	Prof.ssa Paola BALDUCCI
	IUS/17	Diritto penale avanzato	8	N. 2 corsi con esame unico. Corso A/L Corso M/Z	Prof. Francesco Centonze Prof. Vittorio Manes
Un insegnamento a scelta tra:	IUS/13	Diritto internazionale avanzato	8	Corso con esame	Prof. Saverio DE BELLIS
	IUS/07	Diritto del lavoro avanzato	8	Corso con esame	Prof.ssa Monica Mc BRITTON

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO

CORSO MONOGRAFICO: *IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE*

Prof.ssa Monica McBritton

Attività a scelta IUS/07 (Diritto del lavoro)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
---	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

1. Profili sistematici. Stato di diritto, Stato sociale: la Costituzione italiana come una Costituzione di Stato sociale di diritto Un breve glossario
2. Il carattere fondante del lavoro (art.1)
3. Le diverse nozioni di lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35 e 41
4. La rivoluzione promessa: il ruolo promozionale del principio di uguaglianza
5. La tutela del lavoratore sul mercato del lavoro
6. La tutela del lavoratore nel rapporto di lavoro
7. La tutela del lavoratore dal mercato
8. La tutela dal bisogno
9. Il compromesso costituzionale : i diritti del lavoro a fronte della libertà di iniziativa privata

Testi consigliati:

- R. SCOGNAMIGLIO, *Il lavoro nella Costituzione italiana* in R. SCOGNAMIGLIO (a cura di), *Il lavoro nella giurisprudenza costituzionale*, Fr. Angeli, Milano, 1978
- MARIO GIOVANNI GAROFALO, *Unità e pluralità del lavoro nel sistema costituzionale*, in *DLRI*, 2008, 21
- L. FERRAJOLI, *Dai diritti del cittadino ai diritti della persona* in D. ZOLO (a cura di), *La cittadinanza*, Laterza, Bari , 1994

Elenco delle sentenze della Corte Costituzionale

- Corte Cost. n. 28 del 1995 – il lavoro casalingo come lavoro costituzionalmente tutelato.
- Corte Cost. n. 45 del 1965 – legittimità art. 2118 cc .
- Corte Cost. n. 46 del 2000 - ammissibilità referendum art. 18 l. n. 300/1970.
- Corte Cost. n. 616 del 1987 – l'insorgenza della malattia durante il periodo di ferie.
- Corte Cost. n. 55 del 1961 – l'assunzione obbligatoria di soggetti svantaggiati.
- Corte Cost. n. 210 del 1992 – lavoro a tempo parziale e clausole elastiche.
- Corte Cost. n. 61 del 1991 – la nullità del licenziamento della lavoratrice madre.
- Corte Cost. n. 1 del 1987 – padre lavoratore e astensione obbligatoria..
- Corte Cost. n. 179 del 1993 – padre lavoratore affidatario.
- Corte Cost. n. 104 del 2003 – la posizione del padre lavoratore dopo il d. lgs. 151/2001.
- Corte Cost. n. 137 del 1986 licenziamento *ad nutum* della donna per il compimento dell'età necessaria al conseguimento della pensione di vecchiaia.
- Corte Cost. n. 498 del 1988 –compimento dell'età necessaria al conseguimento della pensione di vecchiaia e esercizio del diritto di opzione.
- Corte Cost. n. 163 del 1993 – discriminazione indiretta.
- Corte Cost. 109 del 1993 – legittimità azioni positive
- Corte Cost. n.31/1986: Distinzione fra il 1^ e il 2^ co. art.38 Cost.
- Corte Cost. n. 36 del 2000 - ammissibilità referendum assicurazioni obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- Corte Cost. n. 880 del 1988 – assicurazione obbligatoria artigiani che lavorano all'estero
- Corte Cost. n. 476 del 1987 – impresa familiare e assicurazione obbligatoria
- Corte Cost. n. 341 del 2006 – il lavoro del detenuto è attività lavorativa-
- Corte Cost. n. 54 del 1974 – l'art. 19 Statuto come norma definitiva
- Corte Cost. n. 290 del 1974: natura giuridica dello sciopero politico
- Corte Cost. n. 334 del 1988 - art.19 l. 300/1970 e art. 39 co.4 Cost.-

Corte Cost. n. 268 del 1994 – legittimità costituzionale contratti collettivi “gestionali” –
Corte Cost. n. 309 del 1997 – l’efficacia generale del contratto collettivo dei lavoratori alle
dipendenze delle pubbliche amministrazioni

Corte Cost. n. 276 del 1993 – lo sciopero servizi pubblici essenziali ed esclusione del preavviso

Corte Cost. n. 344 del 1996 – legittimità costituzionale accordi collettivi individuano le prestazioni
indispensabili .

Corte Cost. n. 171 del 1996 – servizi pubblici essenziali e astensioni collettive dal lavoro dei liberi
professionisti-

Corte Cost. n. 30 del 1990 – art. 19 e estensione per via contrattuale diritti sindacali

Corte Cost. n. 244 del 1996– legittimità art. 19 Statuto in seguito al referendum del 1995

Corte Cost. 297 del 1990 – ferie e cure termali

Inizio lezioni:

15 settembre 2010

DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO

Prof. Saverio de Bellis

Attività a scelta IUS/13 (Diritto internazionale)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
---	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

Il corso verte sul diritto internazionale privato e processuale e, precisamente sui seguenti argomenti: concetto, oggetto e funzione del diritto internazionale privato. Partizioni fondamentali della disciplina: individuazione della legge applicabile; determinazione dell'ambito della giurisdizione; riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Struttura ed interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Le questioni preliminari. Il c.d. problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. Il limite dell'ordine pubblico internazionale. Le norme di applicazione necessaria. Il trattamento processuale del diritto straniero. La disciplina internazionalprivatistica della capacità e dei diritti delle persone fisiche, delle persone giuridiche, dei rapporti di famiglia, dell'adozione, delle misure di protezione degli incapaci e delle obbligazioni alimentari, delle successioni, dei diritti reali, delle donazioni, delle obbligazioni non contrattuali, della forma degli atti. Le principali convenzioni internazionali in materia. La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali secondo la Convenzione di Roma del 19 giugno 1980. La competenza giurisdizionale del giudice italiano. L'efficacia di sentenze ed atti stranieri. La Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 sulla competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. I principali regolamenti comunitari che recano norme di diritto internazionale privato e processuale.

Testi consigliati:

MOSCONI, CAMPIGLIO, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino, ultima edizione; MOSCONI, CAMPIGLIO, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte speciale*, Torino, ultima edizione. Si consiglia altresì l'uso di un c.d. codice di diritto internazionale privato e processuale, come quelli usualmente in commercio (ad es., CLERICI, MOSCONI, POCAR, *Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati*, Milano, ultima edizione).

Orario lezioni:

Il corso ha durata annuale, con il seguente calendario:
mercoledì ore 09,30 – 11,30; giovedì ore 09,30 – 11,30

Inizio lezioni:

15 settembre 2010

Orario di ricevimento:

Mercoledì ore 13,30 – 14,30.

DIRITTO PENALE AVANZATO – Corso A/L

Prof. Francesco Centonze

Attività caratterizzanti IUS/17 (Diritto penale)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

La società del rischio e le scienze giuridiche. I mutamenti epocali nella società contemporanea (in particolare, lo sviluppo industriale e le sostanze tossiche; il rischio tecnologico; la crisi del capitalismo finanziario; il terrorismo internazionale; la globalizzazione, le “vite di scarto” e le nuove forme di emarginazione sociale; il multiculturalismo) e il ruolo del diritto penale.

Il rapporto libertà–sicurezza nella società contemporanea. La separazione tra colpevoli e innocenti come spartiacque tra democrazie e stati autoritari e totalitari. Diritto penale e problemi probatori. La protezione dell’innocente e il principio dell’oltre ogni ragionevole dubbio. Il rapporto tra il diritto penale, il diritto civile, il diritto amministrativo. L’arretratezza del diritto civile e amministrativo.

Il giudice e la scienza. Il ruolo dell’incertezza scientifica nelle decisioni giudiziarie (con un approfondimento in particolare sui seguenti temi: il nesso causale e la sua prova; la costruzione dei reati di pericolo; l’imputabilità e l’evoluzione della scienza psichiatrica).

Il diritto penale messo in discussione. Diritto penale e sviluppo industriale: i tentativi di flessibilizzazione dello schema classico del diritto penale. Responsabilità medica, diritto penale e diritto civile. La reazione del diritto ai disastri tecnologici e il problema del congedo dal diritto penale. La tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e il diritto penale. Il ruolo del diritto penale nella lotta al terrorismo internazionale: un’analisi del fenomeno del terrorismo, delle diverse strategie di contrasto, dell’evoluzione normativa e giurisprudenziale nel nostro Paese. I reati associativi.

La crisi della legalità in Italia. Il fenomeno della corruzione: un’analisi empirico-criminologica. Il “minisistema” dei reati di corruzione nel codice penale: le principali problematiche giuridiche. Prospettive di riforma. La c.d. “tolleranza zero” e la politicizzazione del controllo della criminalità.

Nello svolgimento delle lezioni il docente proporrà percorsi di “*clinica del diritto penale*”: verranno cioè discussi in aula atti e documenti relativi a processi penali nei quali si sono dibattute alcune delle questioni affrontate durante il corso.

Libro di testo:

Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sostengono l’esame sulle parti di monografie, saggi e sentenze dettagliatamente indicate e, a eccezione delle monografie, raccolte in una *dispensa* consultabile presso la copisteria della Facoltà di Ingegneria e presso la biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza.

Modalità di valutazione: Esame orale

Calendario delle lezioni:

Il corso avrà inizio il primo semestre.

Inizio lezioni: settembre 2010

DIRITTO PENALE AVANZATO – Corso M/Z
Prof. Vittorio Manes

Attività caratterizzanti IUS/17 (Diritto Penale)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

Il corso, suddiviso informalmente in diversi moduli di lezione, avrà ad oggetto alcuni approfondimenti di tematiche di “parte generale” già affrontate durante il corso di diritto penale, per concentrare, poi, l’attenzione sullo studio della “parte speciale”, con peculiare riferimento a taluni specifici settori, tra i quali i delitti contro la pubblica amministrazione e i delitti contro il patrimonio.

Tra gli argomenti prescelti:

- a) anzitutto, lo studio della “parte speciale”, utilizzando come campi di osservazione i reati contro la pubblica amministrazione e i reati contro il patrimonio. In questo contesto, sarà oggetto di particolare attenzione lo studio del fenomeno “corruzione”, muovendo dalla sua evoluzione dal punto di vista criminologico, sino alla realtà attuale, ed analizzando in particolare lo strumentario delle fattispecie penali utilizzabili per contrastarlo;
- b) lo studio del diritto penale – e delle garanzie fondamentali in materia penale - nella prospettiva sovranazionale: sarà oggetto di particolare approfondimento – nella più ampia cornice dell’uropeizzazione del diritto penale - l’incidenza della *Convenzione europea dei diritti dell’uomo*, con peculiare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia di principio di legalità, diritto alla vita, divieto di tortura e trattamenti inumani e degradanti, etc.;
- c) il tema della corresponsabilizzazione della persona giuridica per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, analizzando la struttura del d.lgs. n. 231/2001, specie alla luce dei tracciati giurisprudenziali;

Ulteriori lezioni ed incontri seminariali saranno dedicati ad approfondire tematiche di attualità, tornando su alcuni problemi tradizionali del diritto penale rivisitati alla luce delle acquisizioni più recenti (ad esempio, la questione del “libero arbitrio”, dell’influenza del contesto sull’agire criminale, dei riflessi sulla giustificazione della pena: questione con riferimento alla quale saranno oggetto di discussione in classe alcuni saggi di “psicologia del male” e recenti contributi offerti dalle neuroscienze alla riflessione penalistica), ulteriori questioni in materia di colpevolezza e figure tipologiche dell’elemento soggettivo (ad es., i “mobili confini” del dolo eventuale), il tema dei rapporti tra regole probatorie e categorie del diritto penale sostanziale (analizzando in particolare la regola dell’“oltre ogni ragionevole dubbio” e le conseguenze del suo recepimento nella prospettiva sostanzialistica);

Testi consigliati:

A) Parte speciale:

- AA.VV., *Diritto penale. Lineamenti di parte speciale*, Bologna, 2009 (in particolare, cap. 2, *Delitti contro la pubblica amministrazione*; cap. 4, *I delitti contro l’ordine pubblico*; cap. 7, *Delitti contro la vita*; cap. 8, *Delitti contro l’incolumità individuale*; cap. 10, *Delitti contro il patrimonio*);

ovvero, in alternativa i seguenti due testi:

G. FIANDACA, E. MUSCO, *Diritto penale, Parte speciale*, vol. II, tomo II, *I delitti contro il patrimonio*, Bologna, 2009.

M. ROMANO, *I delitti contro la pubblica amministrazione. I delitti dei pubblici ufficiali*, Milano, 2006 (da Pre-art. 314 ad art. 328 compreso);

B) Sulla Convenzione europea dei diritti dell'uomo:

V. MANES, V. ZAGREBELSKY (a cura di), *La Convenzione europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento penale italiano*, Milano, 2010 (in corso di pubblicazione);

C) Sulla responsabilità amministrativa da reato degli enti:

C. PIERGALLINI, voce *Persone giuridiche* (Responsabilità da reato delle), in *Enciclopedia giuridica II sole 24 ore*, vol. XI, 2007, pp. 179 ss

D. CASTRONUOVO, *La responsabilità degli enti collettivi per omicidio o lesioni alla luce del D.lgs. n. 81/2008*, in BASENGHI, GOLZIO, ZINI (a cura di), *La prevenzione dei rischi e la tutela della salute in azienda. Il testo unico e il decreto correttivo 106/2009*, Ipsoa, 2009.

Trib. Milano, sez. XI penale, 19/01/2010, n. 2537.

Cass. Pen., sez. VI, 25/01/2010, n. 20560.

Cass. Pen., sez. VI, 18/02/2010, n. 27735.

D) Sui delitti di corruzione e concussione:

T. PADOVANI, *Il problema "Tangentopoli" tra normalità dell'emergenza ed emergenza della normalità*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 1996, pp. 459 ss.

C. GALLI, *Tangentopoli: crisi di legalità, crisi di legittimità*, in ius17@unibo.it, n. 1/2009, pp. 233-236.

C. GUARNIERI, *L'espansione del potere giudiziario fra prima e seconda repubblica*, in ius17@unibo.it, n. 1/2009, pp. 237-241.

V. MANES, *Il fenomeno tangentopoli, tra legalità della politica e legittimità dell'intervento penale*, in ius17@unibo.it, n. 1/2009, pp. 243-254;

ID., *Manifesto e latente nella repressione delle fenomenologie corruttive* (recensione a P. Davigo-G. Mannozi, *La corruzione in Italia*, Bari-Roma, 2007), in *Cassazione penale*, n. 1/2009, pp. 454-463

A. VANNUCCI, *Quando la corruzione diventa maggiorenni*, in *il Mulino* n. 2/2010, pp. 235-243.

Cass. Sez. Un., Mills, 21/04/2010, n. 15208, con nota di MAIELLO V., *La corruzione susseguente in atti giudiziari tra testo, contesto e sistema*, in *Diritto Penale e Processo*, n. 8/2010, pp. 955-962.

Lecture integrative (obbligatorie per i non frequentanti):

1. P. BOCCHIARO, *Psicologia del male*, Bari, 2010;

2. A. LAVAZZA-M. SAMMICHELI, *Se non siamo liberi, possiamo essere puniti?*, in M. DE CARO, A. LAVAZZA, G. SARTORI, *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, Torino, 2010, 147 ss.;

3. D. SOULEZ LARIVIÈRE, *Il circo mediatico-giudiziario*, liberilibri, 2000;

4. *Relazione illustrativa* al d. lgs. n. 231/2001 (limitatamente ai paragrafi da 1 a 13).

Durante il corso saranno distribuiti saggi, articoli e sentenze che entreranno a far parte del programma di esame per gli studenti frequentanti, eventualmente in sostituzione di una parte del programma.

Calendario delle lezioni:

Il corso avrà inizio il primo semestre.

Inizio lezioni: settembre 2010

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2

Prof.ssa Roberta Tiscini

Attività caratterizzanti IUS/15 (Procedura civile)	12 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	-----------------	--

Argomenti del corso:

1.- La cognizione ordinaria.

I processi a cognizione piena ed esauriente in primo grado:

- il processo ordinario innanzi al tribunale
- il processo ordinario innanzi al giudice di pace;
- il processo del lavoro ed il suo ambito di applicazione;
- il processo di opposizione alle ingiunzioni amministrative;

L'atto introduttivo (citazione e ricorso). Gli effetti sostanziali e processuali delle domande giudiziali. La nullità. I processi introdotti con ricorso: in particolare i processi di separazione e di divorzio. La trattazione della causa. Le sezioni stralcio per lo smaltimento dell'arretrato. L'istruzione probatoria. L'individuazione dei fatti controversi: l'ammissione e la non contestazione. L'onere della prova. I poteri istruttori del giudice: ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova. L'esibizione dei documenti. Il procedimento per il rilascio di copie da pubblici depositari. Il sequestro di documenti. Le prove documentali: l'atto pubblico; la scrittura privata; le copie; i documenti non scritti; il documento informatico. La verifica e la querela di falso. Le prove costitutive: la prova testimoniale; la confessione; il giuramento. Gli argomenti di prova. Le prove atipiche. La conciliazione. L'estinzione. La decisione. I processi innanzi alla corte di appello quale giudice di unico grado. L'arbitrato. I procedimenti in camera di consiglio. I provvedimenti decisori. Provvedimenti definitivi e non definitivi. La cosa giudicata formale e sostanziale. L'esecuzione provvisoria e le inibitorie. L'effetto espansivo.

2.- Le impugnazioni.

Il principio dell'unità del giudizio di impugnazione.

L'appello: i provvedimenti impugnabili; i motivi; l'effetto devolutivo; i provvedimenti: la rimessione della causa al primo giudice; il procedimento: ordinario e del lavoro.

Il regolamento di competenza: i provvedimenti impugnabili; il procedimento.

La cassazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi del ricorso ordinario; il ricorso per violazione di legge; i provvedimenti; il procedimento. Il giudizio di rinvio.

La revocazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'opposizione di terzo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

Il reclamo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'impugnazione del lodo arbitrale: i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

3.- La cognizione sommaria.

Il procedimento per ingiunzione: procedimento monitorio puro e documentale; la fase sommaria; la provvisoria esecuzione; l'opposizione.

Il procedimento per la tutela del diritto al mantenimento dei minori. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale e quello per il rispetto della parità di trattamento.

Il procedimento per convalida di licenza e di sfratto. La tutela del possesso.

4.- I provvedimenti cautelari e il procedimento uniforme.

L'ambito di applicazione: i sequestri; le denunce di nuova opera e di danno temuto; la sospensione dell'esecuzione delle deliberazioni degli enti organizzati; gli altri provvedimenti cautelari tipici; i provvedimenti d'urgenza. Il procedimento cautelare: la regola della coincidenza tra giudice della cautela e giudice del merito e le eccezioni; la domanda cautelare; l'attuazione del contraddittorio; il provvedimento; la modifica e la revoca; l'attuazione; il reclamo.

5.- L'esecuzione forzata.

I titoli esecutivi. La spedizione del titolo esecutivo. Il precetto e l'avviso di mora. Il giudice della esecuzione. Le opposizioni alla esecuzione e agli atti esecutivi. La sospensione della esecuzione. La tutela del soggetto passivo nella esecuzione esattoriale.

L'esecuzione in forma specifica: l'esecuzione per consegna e rilascio e l'esecuzione degli obblighi di fare e di disfare.

L'espropriazione forzata: il pignoramento; la vendita e l'assegnazione. La conversione del pignoramento.

L'espropriazione forzata di beni mobili. Gli istituti di vendite giudiziarie. L'esecuzione esattoriale: il d. lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

La realizzazione coattiva dei crediti garantiti da pegno e da privilegi speciali mobiliari.

L'espropriazione forzata di beni immobili. L'espropriazione delegata secondo la legge 3 agosto 1998, n. 302. L'espropriazione dei beni immobili oggetto di ipoteca a favore di banche secondo il d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

L'espropriazione forzata presso terzi. L'espropriazione forzata dei crediti. I limiti alla espropriazione dei crediti dello Stato e degli enti pubblici.

Il concorso dei creditori. L'intervento e il pignoramento successivo. La verifica della ammissibilità dell'intervento. La distribuzione della somma ricavata.

Seminari

Previa distribuzione di materiali didattici (provvedimenti giurisprudenziali e contributi dottrinali):

- Il concetto di azione
- Le questioni di giurisdizione
- La translatio iudicii
- Il sistema delle preclusioni
- Interruzione ed estinzione del processo
- I nova in appello
- Intervento dei creditori e controversie sulla distribuzione del ricavato
- Opposizione e sospensione dell'esecuzione
- Introduzione ai provvedimenti cautelari e istruzione preventiva
- Procedimenti in camera di consiglio – Separazione e divorzio

Testi consigliati per la laurea specialistica:

B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, Giuffrè, 2010 e AA.VV., a cura di G. Miccolis e C. Perago, *L'esecuzione forzata riformata*, Giappichelli, 2009

oppure: G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, vol. II, III, Cacucci, 2007;

oppure: F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giuffrè, 2007;

oppure: C. Mandrioli, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giappichelli, 2007;

oppure: A. Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Jovene, 2006.

Nota bene:

Quali che siano i testi che lo studente intende utilizzare per la preparazione dell'esame, si suggerisce di seguire l'ordine degli argomenti qual è indicato nel presente programma.

Si segnala, inoltre, l'esigenza dell'aggiornamento sulla disciplina vigente, nazionale ed europea.

Calendario lezioni:

Il corso avrà **svolgimento annuale**.

L'insegnamento è accorpato a "Diritto processuale civile- modulo A-" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Modalità di verifica

esame finale orale.

Inizio lezioni: settembre 2010

PROCEDURA PENALE

Prof.ssa Paola Balducci

Attività caratterizzanti IUS/16 (Diritto processuale penale)	12 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	-----------------	--

Programma del corso

1. INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE (artt. 326-437)

Disposizioni generali; notizia di reato; condizione di procedibilità; attività di iniziativa della P.G.; attività del P.M.; arresto in flagranza e fermo; investigazioni difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; udienza preliminare; revoca della sentenza di non luogo a procedere.

2. PROCEDIMENTI SPECIALI (artt. 438-464)

Giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto.

3. GIUDIZIO (artt. 465-548)

Atti preliminari al dibattimento; dibattimento (disposizioni generali, atti introduttivi, istruzione dibattimentale, nuove contestazioni, discussione finale); sentenza (deliberazione, decisione, atti successivi alla deliberazione).

4. PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA (artt. 549-567)

Disposizione generale; citazione diretta a giudizio; procedimenti speciali; dibattimento.

5. IMPUGNAZIONI (artt. 568-647)

Disposizioni generali; appello; ricorso per cassazione; revisione.

6. ESECUZIONE (artt. 648-695)

Giudicato; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; giudice dell'esecuzione e magistratura di sorveglianza; casellario giudiziale; spese.

7. RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITA' STRANIERE (artt. 696-746)

Disposizioni generali; estradizione; rogatorie internazionali; effetti delle sentenze penali straniere; esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.

8. IL PROCEDIMENTO PENALE INNANZI AL GIUDICE DI PACE (d.l.vo 28 agosto 2000, n. 274).

Soggetti, giurisdizione e competenza; indagini preliminari; citazione a giudizio; giudizio; definizioni alternative del procedimento; impugnazioni; esecuzione; norme di coordinamento e attuazione; sanzioni applicabili dal giudice di pace; disposizioni finali e transitorie.

9. IL PROCESSO A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI (d.p.r. 22 settembre 1988, n. 488)

Disposizioni generali; provvedimenti in materia di libertà personale; definizione anticipata del procedimento e giudizio; irrilevanza penale del fatto; sospensione del processo e messa alla prova; procedimento per l'applicazione delle misure di sicurezza.

* Per gli **studenti frequentanti**, il programma non comprende i seguenti punti: 6 (salva la parte relativa al giudicato di cui agli artt. 648-654), 7, 8 e 9.

Seminari

Approfondimento dei temi critici del processo penale anche attraverso l'analisi delle esperienze degli operatori di settore (magistrati e avvocati).

Testi consigliati

P. TONINI, *Manuale di Procedura penale*, Giuffrè, ult. ed.

In alternativa:

– G. CONSO - V. GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, ult. ed.

– G. LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, ult. ed.

– M. PISANI, A. MOLARI, V. PERCHINUNNO, P. CORSO, O. DOMINIONI, A. GAITO, G. SPANGHER,

Corso di laurea Specialistica in Giurisprudenza
Insegnamenti, docenti programmi a.a. 2010-2011

Manuale di procedura penale, Monduzzi, ult. ed.

E' consigliata la consultazione di un codice penale e di un codice di procedura penale aggiornati.
Eventuali dispense distribuite nel corso delle lezioni.

Calendario lezioni:

Il corso avrà **svolgimento annuale**.

Inizio lezioni: settembre 2010